



**SELLA AALTO LAGRANGE**

Istituto di Istruzione Superiore  
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaaltoilage.edu.it  
tois037006@pec.istruzione.it  
tois037006@istruzione.it  
C.F. 97666960014  
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio  
della Classe V I  
Indirizzo Tecnico  
dei Servizi Socio Sanitari***

***relativo all'azione educativa e didattica  
realizzata nell'a.s. 2021/2022***

**(DPR 323/98, art. 5)**

Torino, 15 maggio 2022

## SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag. 3
	1) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali	
	3) Competenze del Diplomato in Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag. 5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag. 5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag. 5
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag. 8
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A)	
	b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag. 8
VII	<i>Particolari attività curriculari ed extra-curriculari</i>	pag. 9
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20	
	4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21	
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag. 10
	1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag. 10
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	pag. 10
	1) Date di svolgimento	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce</i>	pag. 12
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022:	
	a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce	
	b) Obiettivi della prova	
	c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
	d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)	
	e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018	
	2) Simulazioni della seconda prova scritta:	
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i>	pag. 13
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Materiali per l'avvio del colloquio	
	• Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022	
	• Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)	
XIII	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici</i>	pag. 14
	1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.	
	2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL	

## ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio

## I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: -Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

### 1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra una adeguata base di istruzione generale e la cultura professionale che consente di sviluppare saperi e competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con dei metodi che, con adeguata personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: ciò si esprime ancor di più nel caso dei corsi serali frequentati da allievi con esperienze lavorative pregresse o in corso e con età che ne hanno determinato esperienze sociali.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, dando ai diplomati la possibilità di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi.

I risultati di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro ovvero di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

### 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare in diversi contesti operativi. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali valutare fatti ed orientare i propri comportamenti;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi ed autori fondamentali, con riferimento specifico alle tematiche tecnico professionali dei settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### 3) Competenze del Diplomato in Operatore Socio Sanitario

- Il diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:
- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
  - rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
  - intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
  - applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
  - organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità, fasce deboli;
  - interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
  - individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico. sanitari della vita quotidiana;
  - utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
  - utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
  - gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
  - collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

## II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Gli obiettivi educativo-comportamentali trasversali, che sono stati complessivamente raggiunti, possono essere sintetizzati come segue:

- Favorire la crescita e la promozione dell'allievo/a
- Maturare una personalità libera, critica e responsabile per giungere ad una autentica consapevolezza di sé
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti dei pari e degli insegnanti
- Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe
- Rispettare le regole all'interno dell'istituto
- Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico e rispettosa delle idee altrui

## III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Gli obiettivi educativo-cognitivi trasversali, che sono stati complessivamente raggiunti, possono essere sintetizzati come segue:

- Potenziare un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere
- Migliorare la padronanza linguistica atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi
- Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete
- Promuovere la conoscenza dei fondamenti di cittadinanza e la capacità di orientarsi attivamente ed autonomamente nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo
- Consolidare la conoscenza di procedure e di linguaggi in senso pluridisciplinare
- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro di gruppo in modo autonomo efficace e responsabile al fine di consentire la crescita del gruppo come insieme di più contributi individuali
- Conoscere i linguaggi specifici

## IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

### 1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e Letteratura italiana e Storia	Sabrina Novembre	Sabrina Novembre	Sabrina Novembre
Lingua straniera: Inglese	Marina Maggialetti	Marina Maggialetti	Federica Rizza
Igiene e cultura medico sanitaria	Santa Ada Bella	Santa Ada Bella	Biglia Gabriella
Matematica	Gianfranco Bottini	Gianfranco Bottini	Gianfranco Bottini
Psicologia gen. evolutiva e educativa	Ruben Nasi	Ruben Nasi	Marisa Della Torre
Diritto ed Economia politica	Michele Anello	Michele Anello	Michele Anello
Il lingua straniera: Francese	Salvatore Emanuele	Salvatore Emanuele	Salvatore Emanuele
Tecnica amm.va ed economia sociale	Giuseppe Audino	Giuseppe Audino	Domenica Scifò

## 2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TO-TALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
<b>classe terza</b>	17	1	0	<b>18</b>	0	14	2	1
<b>classe quarta</b>	17	1	0	<b>18</b>	0	14	2	1
<b>classe quinta</b>	14	2	6	<b>22</b>	1			

## 3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	<i>Credito scolastico (III + IV)</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

## 4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012 e definito con le Linee Guida emanate con decreto Miur – Mef 12 marzo 2015). Gli adulti, italiani e stranieri, che vogliono conseguire un titolo di studio possono iscriversi ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e di secondo livello.

L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro e aiutando l'Europa a rispondere meglio alle sfide della globalizzazione" (Conclusioni del Consiglio 22 maggio 2008). In

questo contesto il Ministero collabora a iniziative e progetti per sviluppare l'apprendimento in età adulta.

I percorsi di secondo livello sono finalizzati a conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in due quadrimestri (dal 13/09/2021 al 28/01/2022 e dal 31/01/2022 al 08/06/2022). La frequenza scolastica è di 22 moduli settimanali di 50 minuti distribuiti su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), con recupero e potenziamento giornaliero da parte dei diversi docenti.

Ai fini del computo del numero massimo di assenze per la validità dell'a.s., il Consiglio di classe si è attenuto a quanto indicato dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 ("Regolamento per la valutazione degli alunni"), dalla C.M. n. 20 del 4/03/2011 ("Validità dell'a.s. per la valutazione degli alunni").

È stato assicurato il recupero della frazione oraria con interventi di sportello erogati quotidianamente prima dell'orario di lezione.

## 5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

### a) Metodologie

Dal punto di vista metodologico sono state proposte: lezioni frontali e interattive con materiali multimediali; lettura di testi; stesura di mappe concettuali; risoluzione di problemi semplici e complesse (problem solving); analisi di casi concentrando l'attenzione sulla strategia di risoluzione di problemi tecnico-scientifici.

A periodi alterni, alcuni allievi hanno dovuto seguire le lezioni mediante la DDI utilizzando la G-Suite della scuola, la classe virtuale e l'uso di Meet. È stato ovviamente necessaria una rimodulazione dell'uso delle metodologie per favorire l'apprendimento in una situazione di frequenza mista (DDI e in presenza), trasmettendo con gradualità i saperi, rispettando i tempi di attenzione e articolando la proposta didattica su proposte formative alternative.

### b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe 5I per l'anno scolastico 2021/2022 risulta essere composta da 22 allievi, tra i quali due alunni con PDP per DSA, valutati tenendo conto delle misure e degli strumenti compensativi e dispensativi e dei criteri di valutazione espressi nei loro Piano Didattico Personalizzato.

La classe non ha avuto continuità didattica in molte discipline con conseguente ricaduta in termini di conoscenze ed anche motivazione.

L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso esercizi individuali alla lavagna, momenti di discussione, esercizi scritti volti a verificare i prerequisiti.

Gli allievi provengono da percorsi formativi, culturali lavorativi differenti, e tale eterogeneità ha evidenziato sin dall'inizio una disomogeneità nei prerequisiti delle singole discipline e nel bilancio individuale delle competenze.

Inoltre, gli impegni familiari, il poco tempo per studiare a casa, la frequenza non sempre regolare di alcuni di loro, nel Primo Quadrimestre, hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi di apprendimento dell'intera classe in varie discipline. 15 studenti su 22 hanno frequentato in modo regolare, dimostrando interesse per le proposte didattiche e partecipando in modo attivo alle lezioni.

Il 50% degli studenti ha dimostrato motivazione nel raggiungere gli obiettivi del corso ottenendo un livello di preparazione soddisfacente, mentre per il restante 50% è stato necessario attuare interventi diretti a sollecitare un maggior impegno nell'affrontare il percorso (in presenza e a distanza) sia dal punto di vista dell'apprendimento didattico-educativo che della frequenza, conseguendo una preparazione sufficiente solo nel complesso.

Il 50% degli studenti ha mostrato difficoltà nel metodo di studio, nella produzione scritta e nel linguaggio, soprattutto per le discipline che richiedono una maggior tecnicismo, mentre il restante 50% ha dimostrato capacità di organizzazione ed autonomia nello studio individuale.

Gli allievi non hanno posto problemi sotto il profilo comportamentale e il rapporto tra pari e con i docenti è stato nel complesso corretto.

La classe ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione con 5 studenti che hanno ottimi risultati, 9 studenti si situano nella fascia media con risultati discreti, 8 allievi hanno avuto difficoltà nel seguire la programmazione per le difficoltà linguistiche o per mancanza di volontà, raggiungendo a volte gli obiettivi minimi.

## 6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

## 7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe

## V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

### a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati A**).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana – Storia, costituzione e cittadinanza – Lingua inglese – Lingua francese – Matematica – Igiene e cultura medico sanitaria – Psicologia generale evolutiva ed educativa – Tecnica Amministrativa ed economia sociale- Diritto ed Economia

### b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati B**).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana – Storia, costituzione e cittadinanza – Lingua inglese – Lingua francese – Matematica – Igiene e cultura medico sanitaria – Psicologia generale evolutiva ed educativa – Tecnica Amministrativa ed economia sociale- Diritto ed Economia

## VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione professionale sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline dell'area tecnico-professionalizzante, quella dell'area storico-letteraria, la lingua straniera e le competenze di cittadinanza/Lingua Inglese/Storia/ Italiano/ Psicologia/Cittadinanza e Costituzione, in particolare si riportano:

- Il concetto di personalità e le diverse teorie in oggetto (in particolare la psicoanalisi, che si collega con Letteratura e Psicologia)



- Le tecniche di raccolta dei dati (in particolare l'osservazione sistematica, con uso di strumenti matematici)
- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari (collegata ad Economia)
- Le tecniche di comunicazione efficaci ed inefficaci (tematica, per sua natura, trasversale)
- Diverse tematiche di storia sono collegate con letteratura e cittadinanza
- In Diritto l'impresa, l'azienda, le società, i contratti
- Diversi argomenti in Lingua inglese hanno attinenza al programma delle materie caratterizzanti: in particolare la sindrome di Down, l'Alzheimer, il Parkinson, i sistemi del corpo umano.

## VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

### 1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Non sono stati effettuati

### 2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Non sono state svolte

### 3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state rilevate eccellenze

### 4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)**

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La Costituzione Italiana e i valori fondanti della Repubblica Italiana
- Le principali Istituzioni Internazionali

- **Conoscenze e competenze maturate**

Migliore percezione della nascita e delle regole Costituzionali e delle Istituzioni internazionali, della loro importanza e delle ragioni storiche che le hanno generate.

### 4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

- Costituzione e cittadinanza: il regolamento di Istituto e di gestione dell'emergenza Covid; Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: terzo settore e impatto sulla società; le tutele delle immagini e delle informazioni nell'ordinamento penale e civile.
- Educazione alla legalità, con particolare riferimento al ruolo delle donne nella mafia e nella lotta alla mafia
- Sviluppo sostenibile: educazione finanziaria
- Cittadinanza digitale: norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DDI; Cybersecurity e reati informatici; Affidabilità delle fonti: le fake news.

- **Conoscenze e competenze maturate**

- Agire in modo coerente a tutela della propria e della altrui salute; partecipare alla realtà scolastica e alla vita sociale e civile con atteggiamenti consapevoli, condividendo le differenze, valorizzando le diversità e sviluppando una cultura della legalità condivisa.
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita, acquisire consapevolezza nella scelta delle azioni finanziarie.
- Acquisire comportamenti consapevoli in Rete, riconoscere le cause principali del cyberbulismo, i diversi reati informatici e le norme di protezione; sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni.

## **VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE**

### **1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva**

- (*impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti*)

La valutazione complessiva oltre alla misurazione delle singole prove, su altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

### **2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.**

Per quanto riguarda le attività di recupero il Consiglio di classe ha stabilito durante lo scrutinio intermedio, i tempi e le modalità di recupero verbalizzati nelle apposite schede.

Stante la qualità, formalizzata o meno, continua o meno, di studenti lavoratori, impegnabili solo seralmente, ogni attività è stata proposta in itinere.

## **IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **1) Natura e caratteristiche dei percorsi**

Non sono stati attivati percorsi trasversali per l'Orientamento in uscita in quanto non previsti per i corsi serali.

## **X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**

### **1) Date di svolgimento delle simulazioni**

21/03/2022

### **2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)**

### **3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)**

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
<b>TIPOLOGIA A</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA C</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

**NB.** «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).

Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

#### 4) Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 15	punteggio in base 20	punteggio in base 15
1	1	11	8
2	1,5	12	9
3	2	13	10
4	3	14	10,50
5	4	15	11
6	4,5	16	12
7	5	17	13
8	6	18	13,50
9	7	19	14
10	7,50	20	15

## XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE

**1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022 che recita: «[...] detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'a.s. sulle discipline di indirizzo»**

### a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce

- *Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze).*
- *Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche).*
- *Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.*
- *I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA-e così via).*
- *I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.*

### b) Obiettivi della prova

- *Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.*
- *Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.*
- *Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.*
- *Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.*

### c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

INDICATORI	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline e caratterizzanti l'indirizzo di studio	Completa ed approfondita	5
	Corretta ed adeguata	4
	<b>Essenziale ma non approfondita</b>	<b>3</b>
	Superficiale e generica	2
	Scarsa e confusa	1
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi	7
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali.	6
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali	5
	<b>Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali</b>	<b>4</b>
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti	3
	Non risponde in modo pertinente alle richieste	2
	Competenze non rilevabili	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Elaborazione coerente ed organica	4
	<b>Sviluppo logico con collegamenti semplici</b>	<b>3</b>
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa e precisa	4
	Espressione chiara, corretta ed appropriata	3
	<b>Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile/semplice ma corretta</b>	<b>2</b>
	Espressione scorretta con terminologia impropria	1

**d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)**

punteggio in base 20	punteggio in base 10	punteggio in base 20	punteggio in base 10
1	0,5	11	5,5
2	1	12	6
3	1,5	13	6,5
4	2	14	7
5	2,5	15	7,5
6	3	16	8
7	3,5	17	8,5
8	4	18	9
9	4,5	19	9,5
10	5	20	10

**e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018**

*La durata della prova è di cinque unità orarie da 60 minuti.*

**2) Simulazioni della seconda prova scritta**

• **Date di svolgimento**

*04/05/2022*

• **Testi somministrati (allegato E)**

**XII. COLLOQUIO D'ESAME**

**1) Date di svolgimento delle simulazioni**

*30/05/2022*

**2) Materiali per l'avvio del colloquio**

- **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

*Fotografie, disegni, schemi, documenti, articoli di legge, notizie tratte da giornali.*

- **Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)**

**3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	<b>I</b>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	<b>II</b>	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	<b>III</b>	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	<b>IV</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	<b>V</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	

	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	<b>I</b>	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	<b>II</b>	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	<b>III</b>	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	<b>IV</b>	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	<b>V</b>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	<b>I</b>	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	<b>II</b>	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	<b>III</b>	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	<b>IV</b>	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	<b>V</b>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

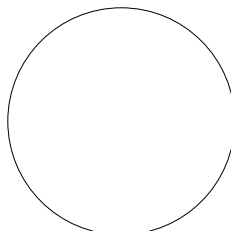
### XIII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

#### 1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Non prevista per i corsi serali.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del Coordinatore di Classe



Firma del Dirigente Scolastico

## ALLEGATI A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
**Prof.** SABRINA NOVEMBRE  
**classe** VI  
**indirizzo** SOCIO- SANITARIO

*Obiettivi disciplinari e metodologie utilizzate sono stati rimodulati e adattati per la didattica a distanza vista l'emergenza Covid-19. Ad ogni modo le lezioni si sono svolte in parte a didattica a distanza attraverso la piattaforma Meet e l'utilizzo di Classroom per la condivisione dei materiali, il resto in presenza.*

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe conosce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, attraverso i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana nelle varie epoche.

- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche
  - Elementi di identità e diversità tra cultura italiana e le culture di altri paesi
  - Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana
  - Conoscere gli strumenti dell'analisi e della Comunicazione letteraria
  - Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati
- Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta.

#### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

-La classe ha acquisito la conoscenza dei processi storici e delle tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità di Italia al Novecento, a partire da autori e brani antologici. Sono stati studiati la poetica e l'ideologia degli autori ed è stata fatta una panoramica della storia e della cultura a livello nazionale e internazionale per cogliere la diversità ed elementi in comune con le culture di altri paesi in riferimento ai periodi e alle correnti analizzate. Gli allievi si sono inoltre confrontati con le diverse tecniche compositive e le tipologie testuali, con particolare attenzione per la comprensione del testo e il testo argomentativo.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- la maggior parte della classe ha acquisito la competenza di saper esporre oralmente gli argomenti studiati, con maggior difficoltà quella di produrre analisi testuali
- La classe riconosce e identifica periodi e linee di sviluppo della cultura italiana attraverso gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Contestualizza i testi più rappresentativi del periodo approfondito quest'anno, dalla fine dell'Ottocento e il Novecento. Riconosce le diverse tipologie testuali e letterarie
- Riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati.

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

In generale gli studenti riescono a gestire una discussione su problemi di attualità apportando contributi personali frutto di riflessioni nate anche dallo studio effettuato a scuola; non tutti, riescono sempre a confrontare in maniera significativa fatti storici e culturali lontani dalla loro quotidianità, limitandosi a giudizi superficiali. Si orientano, nell'identificazione di testi letterari riportandoli all'insieme di idee e poetiche che li ha generati. Una piccola parte 30% ha raggiunto un'ottima capacità di collegamento di aspetti, ricostruzioni, argomentazioni relative a uno o più elementi del percorso esaminato; la maggior parte della classe 50% ha raggiunto capacità critiche e valutative sufficienti. Per un 20% della classe l'analisi procede per lo più in modo mnemonico.

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

5 ore settimanali (di cui 3 ore di letteratura italiana e 2 di storia) per un totale di 135 ore

### 5) METODOLOGIE

-La programmazione è stata organizzata in Unità didattiche definite su base cronologica, con particolare attenzione alle connessioni con Storia.  
-L'obiettivo cardine di apprendimento è stata l'acquisizione della capacità di riconoscimento dei "nodi" concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche).  
-La programmazione è stata veicolata da lezioni interattive e partecipate; Brainstorming usato allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; lettura di saggi brevi e approfondimenti; commento e sottolineatura delle parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; continuo riepilogo e rimando a fatti ed eventi precedenti da quello in oggetto di studio in modo da mantenere un filo logico-temporale.

### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori individuali sugli argomenti trattati  
Per gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Esigenze Educative Speciali, ed in generale ad uso dell'intera classe, analisi e comprensione del testo guidata attraverso schemi, riassunti e video; Elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione e di educazione civica. Nello specifico: educazione alla legalità, lotta alle mafie in particolare la figura e il ruolo delle donne nella mafia.

### 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri di testo; materiale a sostegno del programma prodotte dalla docente; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica.

### 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Durante l'intero anno scolastico la classe è stata preparata per la prima prova dell'esame di stato: in particolare sono stati presentati tre temi sulle varie tipologie A, B e C proposte per l'esame di Stato.

### 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove orali di tipo formativo (in itinere) e sommativo hanno inteso valutare:  
- la correttezza espositiva;  
- il livello di approfondimento delle conoscenze;



- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.
- frequenza delle attività a distanza
- puntualità nelle consegne /verifiche scritte e orali
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne e verifiche

Il 30% della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato; tra questi allievi, alcuni hanno raggiunto un livello ottimo. Un altro 60% della classe ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe 20% si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Prove strutturate, semi-strutturate, interrogazioni, temi, esercizi.

Le verifiche sono state fatte sia in itinere, attraverso lezioni interattive e partecipate dove tutti gli allievi sono sollecitati a rispondere a domande relative agli argomenti precedenti, sia in momenti prestabiliti e programmati per le verifiche scritte ed orali. Per queste ultime, l'insegnante ha anche proceduto secondo criteri di opportunità didattica, ampliando spesso i tempi disposti per le interrogazioni e i recuperi delle insufficienze

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

È stata utilizzata la griglia elaborata, in conformità con le recenti indicazioni ministeriali, dal dipartimento di lettere del "Sella-Aalto-Lagrange"

ITALIANO/STORIA Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal CdC:

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente Raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Ad anno scolastico quasi concluso, il bilancio complessivo circa l'intervento didattico ed educativo portato avanti dall'insegnante e dagli allievi, è positivo.

Una buona parte della classe ,circa il 30% ha mostrato un corretto atteggiamento durante le lezioni ed attenzione agli argomenti trattati, partecipazione e interazione durante tutto il corso dell'anno. Il 30% ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato raggiungendo in alcuni casi risultati ottimi. Un altro 20% della classe ha raggiunto un livello sufficiente e più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe 20% si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione. Solo 2 alunni sono DSA e hanno le misure dispensative, compensative e valutative previste in CdC.

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**  
**Sabrina Novembre**

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA**     **STORIA**  
**Prof.**        **SABRINA NOVEMBRE**  
**classe**       **VI**  
**indirizzo**    **SOCIO- SANITARIO**

*Obiettivi disciplinari e metodologie utilizzate sono stati rimodulati e adattati per la didattica a distanza vista l'emergenza Covid-19. Ad ogni modo le lezioni si sono svolte in parte a didattica a distanza attraverso la piattaforma Meet e l'utilizzo di Classroom per la condivisione dei materiali, il resto in presenza*

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La linea del tempo e i maggiori fatti storici del XX secolo e i problemi affrontati dalla storiografia relativa al periodo: l'evoluzione della gestione del potere e i vari assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio. Totalitarismi in Italia e in Europa. La classe ha acquisito la conoscenza delle vicende storiche italiane ed europee dall'Unità d'Italia al Novecento.

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

-Saper utilizzare con proprietà termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.  
-Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.  
--Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.  
-Riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati. La maggior parte degli alunni riconosce causa ed effetto legati a fatti storici e colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati.

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato capacità di cogliere gli eventi fondamentali che sono stati oggetto di analisi. Una piccola parte 30% ha raggiunto una discreta capacità di collegamento di aspetti, ricostruzioni, argomentazioni relative a uno o più elementi del percorso storiografico esaminato; la maggior parte della classe 50% ha raggiunto capacità critiche e valutative sufficienti. Per un 20% della classe l'analisi procede per lo più in modo mnemonico.

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di Storia settimanali 30 ore annuali

### 5) METODOLOGIE

-La programmazione è stata organizzata in Unità didattiche definite su base cronologica, con particolare attenzione alle connessioni con Storia.  
-L'obiettivo cardine di apprendimento è stata l'acquisizione della capacità di riconoscimento dei "nodi"

concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche). - La programmazione è stata veicolata da lezioni interattive e partecipate; Brainstorming usato allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; lettura di saggi brevi e approfondimenti; commento e sottolineatura della parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; continuo riepilogo e rimando a fatti ed eventi precedenti da quello in oggetto di studio in modo da mantenere un filo logico-temporale.

## **6) STRATEGIE DIDATTICHE**

Lavori individuali sugli argomenti trattati  
Per gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Esigenze Educative Speciali, ed in generale ad uso dell'intera classe, analisi e comprensione del testo guidata attraverso schemi, riassunti e video; Elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione e di educazione civica. Nello specifico: educazione alla legalità, lotta alle mafie in particolare la figura e il ruolo delle donne nella mafia .

## **7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Libri di testo; materiale a sostegno del programma prodotte dalla docente; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica.

## **8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO**

Per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con l'area tecnico-professionale ,una serie di spunti per l' impostazione di una relazione di argomento professionale ,alcuni elementi da sviluppare sul tema della cittadinanza .

## **9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Le prove orali di tipo formativo (in itinere) e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.
- frequenza delle attività a distanza
- puntualità nelle consegne /verifiche scritte e orali
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne e verifiche

Il 40% della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato; tra questi allievi, alcuni hanno raggiunto un livello ottimo. Un altro 30% della classe ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

## **9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)**

Prove strutturate, semi-strutturate, interrogazioni, temi, esercizi.

Le verifiche sono state fatte sia in itinere, attraverso lezioni interattive e partecipate dove tutti gli allievi sono sollecitati a rispondere a domande relative agli argomenti precedenti, sia in momenti prestabiliti e programmati per le verifiche scritte ed orali. Per queste ultime, l'insegnante ha anche proceduto secondo criteri di opportunità didattica, ampliando spesso i tempi disposti per le interrogazioni e i recuperi delle insufficienze

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

ITALIANO E' stata utilizzata la griglia elaborata, in conformità con le recenti indicazioni ministeriali, dal dipartimento di lettere del "Sella-Aalto-Lagrange"

ITALIANO/STORIA Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal CdC:

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente Raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato in genere interesse per il dialogo educativo e ha partecipato con un certo impegno .

Il 40% ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato raggiungendo in alcuni casi risultati ottimi. Un altro 30% della classe ha raggiunto un livello sufficiente e più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe 30% si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

Solo due alunni sono DSA, loro usufruiranno degli strumenti compensativi e dispensativi così stabilito dal C.d.C

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** LINGUA INGLESE  
**Prof.** RIZZA FEDERICA  
**classe** V I  
**indirizzo** Professionale Per i Servizi Sociosanitari

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

A causa dei due anni precedenti passati prevalentemente in DAD per l'emergenza sanitaria covid-19, solo una minima parte della classe VI, che è piuttosto articolata e condivide le lezioni con la VO, risulta possedere le conoscenze adeguate e necessarie per una comprensione e produzione quasi corretta della lingua mentre la maggior parte si ritrova con notevoli lacune riguardanti le strutture grammaticali, fondamentali per la comprensione e l'espressione in lingua. Durante il primo quadrimestre ci si è focalizzati soprattutto nel consolidamento e nello studio di vecchie e nuove strutture grammaticali mentre nel secondo si è continuato con lo studio a livello grammaticale ma si è lavorato anche sullo studio tecnico della disciplina, affrontato in minima parte negli anni precedente a causa della situazione emergenziale e si è cercato di trovare e affrontare tematiche comuni ai due indirizzi di studio. La conoscenza del linguaggio specialistico è migliorata lievemente e il gruppo di allievi ha ampliato il proprio vocabolario relativo agli argomenti affrontati. In ambito sociosanitario si sono acquisite le conoscenze generali relative alla struttura e al funzionamento dei sistemi del corpo umano, insieme alle patologie più comuni che interessano la persona anziana come l'Alzheimer e il Parkinson e la sindrome di down. In ambito ottico sono stati analizzati l'occhio insieme alle sue patologie e ai difetti visivi. Nel complesso, la maggior parte della classe è in grado di comprendere frasi semplici ma solo una minima parte è capace di esporre oralmente, sebbene in maniera molto semplice e non totalmente corretta grammaticalmente, gli argomenti trattati.

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

A causa dei due anni precedenti passati prevalentemente in DAD per l'emergenza sanitaria covid-19, la classe ha ampie lacune grammaticali, nel lessico e nell'esposizione orale e scritta; tuttavia, risultano lievemente ampliate le conoscenze microlinguistiche e macrolinguistiche tramite la lettura di testi di General English e di testi con vocabolario specifico.

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

A causa dei due anni precedenti passati prevalentemente in DAD per l'emergenza sanitaria covid-19, si sono viste migliorate solo in parte il metodo di studio e la capacità di studio.

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La sottoscritta ha preso servizio il giorno 28 settembre 2021; tuttavia ha preso in carico la classe VIO il 4/10/2021. A partire da tale data sono state svolte due ore di lezione settimanali in presenza. Nel primo quadrimestre ci si è soffermati maggiormente sul ripasso e sull'apprendimento di strutture grammaticali e sull'apprendimento dei concetti chiave relativi al corpo umano. Nel secondo quadrimestre è stato effettuato uno studio più approfondito del linguaggio specialistico e delle tematiche specifiche degli indirizzi di studio. La sottoscritta ha sempre provveduto a concordare con gli allievi le date delle verifiche e

di eventuali recuperi, in concomitanza con i giorni di lezione, a caricare su Classroom materiale, schemi e appunti riguardanti le lezioni.

## **5) METODOLOGIE**

Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio interattivo di video e presentazioni powerpoint. L'assegnazione e la consegna dei compiti è avvenuta tramite *Classroom* e Argo. Si è cercato di andare incontro agli allievi che hanno manifestato difficoltà e di limitare l'assegnazione di lavoro per casa a causa della presenza di alunni lavoratori.

## **6) STRATEGIE DIDATTICHE**

Sono state effettuate lezioni frontali, partecipate, interattive, applicando un'estrema semplificazione dei concetti trattati. Sono stati sempre schematizzati, alla lavagna e in power point caricati su Classroom, i concetti chiave e tutti gli appunti di quanto studiato e si è sempre cercato di stimolare negli allievi la rielaborazione personale; tuttavia, essa è stata poco riscontrata. Per migliorare le capacità di rielaborazione scritta e di esposizione orale è stata favorita la lettura ad alta voce e la produzione di presentazioni da esporre in classe.

## **7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Libro di testo "Growing into old age" e "Basic English for Opticians"  
Schede grammaticali ed esercizi su fotocopie e on-line  
Presentazioni power  
Video  
Condivisione compiti e comunicazioni sulla piattaforma Classroom e registro elettronico

## **8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO**

A partire dal secondo quadrimestre, sono stati privilegiati i colloqui orali, interrogazioni brevi e letture ad alta voce per permettere agli studenti della classe di ampliare le proprie competenze in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, si è incentivato lo studio, la traduzione e la produzione scritta di riassunti dei temi trattati

## **9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale: partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, livello della classe, situazione personale del discente, difficoltà nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro.

### **9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)**

Interrogazioni  
Quiz  
Questionari scritti  
Prove semistrutturate

### **9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)**

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti parametri: conoscenza e applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, capacità espositive e di rielaborazione, correttezza della pronuncia, coerenza nell'uso di registro e funzionale rispetto agli scopi comunicativi, conoscenze contenutistiche, organizzazione del discorso.

Hanno altresì inciso: partecipazione regolare e attiva alle video-lezioni; puntualità nelle consegne; rispetto degli impegni presi con il docente; apporto e rielaborazione personale.

Si allega la griglia di valutazione per le prove orali e scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Correttezza morfo-sintattica</b>	Esatta	4
	Buona con qualche imperfezione	3
	Sufficiente	2
	Limitata con diffusi errori	1
	Nulla	0
<b>Contenuto</b>	Pertinente e approfondito	3
	Essenziale	2
	Parziale e frammentario	1
	Del tutto inadeguato o nullo	0
<b>Uso del lessico e delle funzioni comunicative</b>	Sicuro	3
	Essenziale	2
	Carente	1
	Nulla	0

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è stata presa in carico dalla docente a inizio ottobre 2021. Lo scoppio dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e l'Interruzione dell'attività didattica nei due anni scolastici precedenti non hanno sicuramente favorito un apprendimento omogeneo e il raggiungimento di un livello di base ideale ad affrontare l'ultimo anno del percorso scolastico con le dovute conoscenze e competenze linguistiche. Inoltre, lo studio e la frequenza poco costante di alcuni alunni ha contribuito al rallentamento degli esiti prefissati.

Si sono colmate almeno in parte le moltissime carenze sul piano grammaticale e sintattico, coniugando l'esigenza di un avanzamento della classe dal punto di vista meramente linguistico e dei contenuti specifici della disciplina nei settori sociosanitario e ottico. Nel complesso si è riscontrato impegno sufficiente e gli obiettivi che erano stati stabiliti in sede di programmazione sono stati raggiunti da un buon numero di allievi, inoltre non mancano allievi che hanno raggiunto risultati ottimi, ben oltre la sufficienza mentre una minoranza non ha raggiunto la sufficienza.

.....

Torino, 27 aprile 2022

**Firma del docente**



## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

**MATERIA** *Lingua francese*  
**Prof.** *Emanuele Salvatore*  
**classe** **V I**  
**indirizzo** **Servizi socio-sanitari**

### **1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Acquisizione delle regole grammaticali studiate negli anni precedenti.  
Conoscenza di tematiche sociosanitarie e del loro lessico specifico.  
La stragrande maggioranza della classe è in grado di comprendere gli argomenti trattati. Un'esigua parte di essa è in grado di esporre correttamente in lingua straniera.  
Comprensione ed analisi individuali dei materiali forniti.

### **2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti di vario tipo.  
Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati, utilizzando strutture morfosintattiche semplici.

### **3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Sufficienti abilità di studio e di autonomia di apprendimento.  
Capacità di stabilire relazioni interdisciplinari.

### **4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO**

Riepilogo e consolidamento delle principali regole grammaticali.  
Trattazione del primo capitolo, LES BESOINS DE L'ENFANT.  
Trattazione di buona parte del secondo capitolo, L'ADOLESCENCE, L'AUTISME, LE SYNDROME DE DOWN  
Trattazione del terzo capitolo, LES PROBLEMATIQUES DE L'AGE ADULTE.  
Trattazione del quarto capitolo, LES PROBLEMES DU TROISIEME AGE.

### **5) METODOLOGIE**

Lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo e del materiale fornito dal docente.  
DAD: lezioni online su Meet con l'ausilio del libro di testo.

### **6) STRATEGIE DIDATTICHE**

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

### **7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

### **8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO**

Non sono stati attuati particolari interventi specifici in preparazione all'Esame di Stato, fatta eccezione della simulazione interdisciplinare prevista a fine maggio c.a..

## **9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione scaturisce dalla capacità di comprensione del testo da parte dell'allievo e la conseguente esposizione di quanto appreso.

### **9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)**

Interrogazioni e verifiche scritte.

### **9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)**

#### **COMPETENZE GRAMMATICALI:**

Nessuna 1 – 2  
Frammentarie 3 – 4  
Superficiali 5  
Essenziali 6  
Complete 7 – 8  
Approfondite 9 – 10

#### **CAPACITÀ ESPOSITIVE:**

Assenti 1 – 2  
Limitate 3 – 4  
Modeste 5  
Essenziali 6  
Coerenti 7 – 8  
Eccellenti 9 – 10

#### **CONOSCENZE CONTENUTISTICHE:**

Nessuna 1 – 2  
Frammentarie 3 – 4  
Superficiali 5  
Essenziali 6  
Complete 7 – 8  
Approfondite 9 – 10

## **10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

Nonostante l'impegno e la partecipazione si siano rivelati non sempre costanti, grazie alle continue sollecitazioni del docente, gli obiettivi curriculari si ritengono, nel complesso, raggiunti.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *Matematica*  
**Prof.** *Bottini Gianfranco*  
**classe** VI  
**indirizzo** **Tecnico dei servizi socio-sanitari**

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

disequazioni di primo, secondo e terzo grado nonché frazionarie  
concetto di funzione, dominio, grafico atteso, intersezioni, asintoti  
concetto di limite

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper risolvere differenti tipi di disequazioni  
saper studiare una funzione  
saper calcolare limiti  
determinare il grafico di una funzione

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper descrivere un problema di natura tecnico scientifica mediante 'uso di una funzione matematica  
saper scegliere il valore ottimale di una variabile attraverso lo studio di una funzione che ne calcola gli effetti relativamente ad un problema affrontato

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2022 la classe ha avuto a disposizione tre ore settimanali per un totale di 87 ore di lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa

### 5) METODOLOGIE

Si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all'utilizzo della lavagna LIM ed esercitazioni con ausilio di software CAS.

### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzata un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline.

### 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo con il supporto di software CAS per l'approfondimento dello studio di funzione.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate.

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variegato, con il 10% degli studenti che hanno un livello di preparazione eccellente, il 40% che ha conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti hanno una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

.....

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

**MATERIA** ***IGIENE E DISCIPLINE SANITARIE***

**Prof.** GABRIELLA BIGLIA

**classe** 5 I

**indirizzo** SOCIO SANITARI SERALE

### **1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Sistema endocrino, sistema immunitario, sistema nervoso.  
Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi maschile e femminile  
La gravidanza dal concepimento alla nascita. Fattori di rischio in gravidanza e patologie correlate. Indagini prenatali.  
Cure e screening neonatali.  
Le disabilità. Principali disabilità fisiche e psichiche. Servizi socio-sanitari per disabili.  
L'invecchiamento. Demenze e patologie tipiche della terza età. Servizi socio-sanitari per anziani

### **2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie a più alta incidenza sociale. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. utilizzando il linguaggio specifico.  
Diffondere le norme igieniche necessarie per la prevenzione delle patologie cronico-degenerative.  
Essere in grado di realizzare progetti d'intervento socio-sanitari per il raggiungimento di obiettivi specifici/generali previsti dalla situazione clinica, attraverso utilizzo di interventi/ risorse adeguati. Essere in grado di guidare l'utente ad usufruire del SSN e utilizzare le risorse offerte dalla rete formale ed informale.

### **3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano  
Identificare metodi, mezzi, scopi di azione rivolte all'igiene di ambienti e persone  
Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale  
Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione  
Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze  
Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati  
Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

### **4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO**

Il monte ore disciplinare è di tre ore settimanali che ritengo insufficienti per la vastità degli argomenti in programma e la difficoltà oggettiva di alcuni studenti a partecipare assiduamente alle lezioni.

### **5) METODOLOGIE**

Lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, DDI

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Visione di video scientifici, peer education, brain storming e richiamo degli argomenti chiave, problem solving, redazione schede di patologia specifica.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Mappe concettuali  
Presentazioni multimediali  
Materiale fornito dal docente  
Articoli da web  
Libro di testo

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente. Preparazione e simulazione della seconda prova scritta, preparazione colloquio orale.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta con verifiche di tipo formativo e sommativo. Vengono considerati come criteri di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni e lo svolgimento e la puntualità delle consegne

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, relazioni, prove semistrutturate, prove scritte, problemi.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

**SCALA DI MISURAZIONE** con riferimento ad un obiettivo (*dal P.T.O.F. dell'I.I.S. Sella Aalto Lagrange*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è eterogenea sia dal punto di vista della preparazione che da quello dell'interesse e dell'impegno. Alcuni allievi si distinguono per risultati raggiunti anche a fronte di difficoltà linguistiche o di altro genere (in linea di massima gli allievi frequentanti). Altri non dimostrano particolare interesse nel percorso formativo con frequenza saltuaria e scarsa partecipazione, altri ancora risultano praticamente

assenti da inizio anno. Sono presenti due allievi BES, frequentanti e molto attivi che usufruiscono dei mezzi compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP.

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**

**Gabriella Biglia**

*Firma autografa a mezzo stampa Art. 3 comma 2 D.Lgs 39/1993*

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *Psicologia*  
**Prof.ssa** *Marisa Della Torre*  
**classe** **V I**

**indirizzo** **Tecnico dei Servizi socio-sanitari**

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

*Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario:*

- Il concetto di "personalità" e le diverse teorie psicoanalitiche sulla personalità: Freud (le tre istanze della psiche), Adler (la psicologia individuale), Jung (l'inconscio collettivo e i tipi psicologici)
- Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogni. I bisogni e l'operatore socio-sanitario
- La teoria della comunicazione (assiomi di Palo Alto, Rogers e il doppio legame)
- Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati: vantaggi e svantaggi dei diversi metodi

*Conoscere gli aspetti che caratterizzano la professionalità dell'operatore socio-sanitario:*

- La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- I valori ed i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione (il burnout, assumere un atteggiamento salvifico, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente)
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci

*Conoscere gli aspetti legati all'intervento sui nuclei famigliari e sui minori:*

- Il concetto di maltrattamento minorile e le sue tipologie (fisico, psicologico, abuso sessuale, incuria..)
- Il concetto di violenza assistita
- Il concetto di famiglia multiproblematica
- Le separazioni conflittuali
- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui famigliari maltrattati
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori

*Conoscere le principali patologie dementigene, i trattamenti e i servizi socio-sanitari a disposizione degli anziani:*

- La classificazione delle demenze, la demenza di Alzheimer
- I trattamenti delle demenze:
  - La terapia di orientamento alla realtà (ROT formale e ROT informale)
  - Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza
  - Fasi e strategie del metodo comportamentale
  - Caratteristiche ed attività della terapia occupazionale



- I servizi rivolti agli anziani (domiciliari, residenziali e semi-residenziali)
- Il piano di intervento individualizzato per gli anziani

*Conoscere le più frequenti situazioni di disabilità e le relative strategie di intervento:*

- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi
- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (sintomi, criteri diagnostici e decorso)
- L'analisi dei comportamenti problema ed i possibili interventi (sostitutivi e punitivi)
- Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD
- I principali interventi sociali ed i servizi a favore dei soggetti diversamente abili (Legge quadro n 328 dell'8 novembre 2000)
- Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili

## **2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

- Padroneggiare gli strumenti conoscitivi per orientarsi nella realtà
- Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario e operare un confronto tra esse
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia
- Descrivere ed analizzare casi appartenenti alla realtà sociale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti delle differenti fragilità studiate
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecniche, dei farmaci e dei servizi nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati

## **3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

- Riconoscere le caratteristiche dei modelli proposti
- Saper distinguere le diverse fragilità e i diversi atteggiamenti degli operatori sociali nel contesto di vita e di lavoro
- Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto
- Riconoscere sintomi e fattori di rischio nei maltrattamenti, nelle demenze e nelle disabilità
- Saper individuare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno delle diverse fragilità
- Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della materia

## **4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO**

3 ore settimanali per un totale di 47 ore

La classe è stata presa in carico il 9 febbraio 2022.

## **5) METODOLOGIE**

Didattica frontale con approccio fortemente dialogico, finalizzata al coinvolgimento ed alla

partecipazione attiva della classe e caratterizzata da momenti di confronto e spazi narrativi. Analisi e discussione di casi.

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, con l'utilizzo di slide in power point, dedicate ai diversi argomenti oggetto del programma così come al ripasso ed all'approfondimento: il materiale è stato inviato periodicamente via mail alla classe
- Attività di consolidamento (schemi e mappe concettuali)
- Momenti di ripasso collettivo dedicati al recupero e alla preparazione per le verifiche

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi Socio-Sanitari, Pearson Italia, Milano-Torino, 2013

- Slide in power point
- Piattaforma digitale "Classroom"
- Piattaforma digitale "Google Meet"
- Registro Elettronico "Argo"

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Ripasso di tutto il programma
- Individuazione delle tematiche principali e dei possibili collegamenti con le altre discipline, anche in relazione alle specificità ed alle propensioni dei singoli allievi
- Attività di supporto allo svolgimento del colloquio orale (esposizione dei contenuti, gestione dei tempi, utilizzo funzionale del linguaggio)

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto tanto dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze quanto del livello di partecipazione alle attività così come del percorso di ogni singola allieva e dei relativi miglioramenti. Valutazione formativa (in itinere) e sommativa.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Verifiche scritte con domande vero/false, chiuse, aperte, ed analisi di casi specifici (scelte in funzione delle specifiche esigenze degli allievi)
- Interrogazioni orali in preparazione del colloquio

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Griglie di valutazione Verifica orale

Livelli espressi in voti decimali	Conoscenze	Competenza discorsiva	Competenza rielaborativa
1-2	Nessuna risposta	/	/

3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico improprio e povero: discorsività confusa	Incoerente
4	Conoscenze scorrette e poco chiare	Lessico improprio e discorsività frammentata	Incompleta e confusa
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida	Poco organica e coerente, con pochi collegamenti tra concetti
6	Conoscenze fondamentali nella loro globalità	Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara	Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	Conoscenze sostanzialmente complete	Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida	Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Conoscenze complete e appropriate	Lessico appropriato e discorsività fluida	Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Conoscenze approfondite	Lessico appropriato e ricco: discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma
10	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Organica, autonoma, coerente e completa con collegamenti tra concetti

### Griglie di valutazione Verifica scritta

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è stata presa in carico il 9 febbraio, sono emerse lacune pregresse che hanno indotto la docente a supportare la classe riprendendo buona parte degli argomenti trattati.

Il percorso sviluppato ha permesso di costruire un rapporto positivo con gli allievi, nonostante alcune difficoltà legate agli impegni lavorativi di alcuni che ha richiesto l'utilizzo di una modalità didattica mista.

La classe ha affrontato con interesse, anche se con un livello di partecipazione non omogeneo, i diversi argomenti oggetto del programma: durante le lezioni, svolte con un approccio fortemente dialogico, è stato possibile attivare numerosi momenti di confronto così come spazi narrativi di casi specifici ed esperienze concrete, tanto da parte del docente quanto da parte dei singoli allievi.

Conoscenze, capacità e competenze evidenziate sono state acquisite dalla maggior parte della classe, salvo alcuni allievi che evidenziano particolari lacune, ovviamente nei limiti di un percorso scolastico serale e con un livello differente a seconda della singola persona.

.....  
Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**  
**Marisa Della Torre**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE  
**Prof.** SCLIFO'  
**classe** V<sup>^</sup>I  
**indirizzo** TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- ✓ Conoscere le principali fonti nazionali del diritto del lavoro applicate al rapporto di lavoro subordinato
- ✓ Conoscere il sistema previdenziale ed assistenziale italiano e le principali prestazioni erogate ai dipendenti
- ✓ Conoscere gli elementi che compongono la busta paga
- ✓ Conoscere i caratteri generali dell'imposta irpef e suo calcolo
- ✓ Conoscere i principali adempimenti di fine anno del sostituto d'imposta
- ✓ Conoscere le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di:

- ✓ Individuare i principali articoli della costituzione e di altre fonti legislative che disciplinano il rapporto di lavoro subordinato e di saperle applicare alla realtà economica
- ✓ Distinguere la figura del lavoratore subordinato da quella del lavoratore autonomo e riconoscere i caratteri che li distinguono in termini civilistici, assicurativi e previdenziali
- ✓ Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione, alle competenze e ai servizi erogati dall'INPS e dall'INAIL
- ✓ Individuare ed accedere alla normativa fiscale in materia di lavoro
- ✓ Riconoscere le principali fonti che disciplinano la sicurezza sul lavoro

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- ✓ sapere collegare diritti e obblighi ai principi e ai diritti costituzionalmente garantiti
- ✓ sapere interpretare le principali fonti normative che regolano il rapporto di lavoro e collegare gli strumenti di tutela del lavoratore alle vicende del rapporto lavorativo
- ✓ sapere individuare i soggetti e gli elementi del rapporto giuridico previdenziale e le finalità del sistema previdenziale ed assistenziale italiano
- ✓ sapere distinguere le diverse tipologie di retribuzione e individuare gli elementi contenuti nella busta paga
- ✓ sapere distinguere i concetti di imposta diretta e indiretta, e tasse e sapere calcolare l'imposta irpef
- ✓ sapere distinguere i principali documenti e adempimenti di fine anno del sostituto d'imposta
- ✓ sapere riconoscere gli elementi fondamentali in materia di sicurezza

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso disciplinare prevede un monte di due ore settimanali per un totale di 47 ore fino alla data del 15/05/2022, con presa di servizio il 18/10/2021. I tempi di insegnamento sono stati adattati alle

esigenze di apprendimento e alle varie necessità mostrate dalla classe, considerando che la stessa è caratterizzata da allievi sia di nazionalità italiana che estera, di età e percorsi differenti. Da considerare anche che una parte degli studenti ha partecipato per quasi l'intero anno scolastico in DDI, rendendo ancora più difficoltoso per il docente riuscire ad attrarre l'attenzione e la partecipazione dell'intera classe e la somministrazione dei saperi.

## 5) METODOLOGIE

- ✓ Lezioni frontali con utilizzo di supporti digitali
- ✓ Lezioni interattive e partecipate
- ✓ Discussione e applicazione dei saperi a fatti reali aziendali

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

- ✓ Visione di video come approfondimento di alcuni nodi tematici
- ✓ Verifiche formative di fine lezione con coinvolgimento diretto della classe
- ✓ Recupero in itinere

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo e materiale di approfondimento fornito dal docente

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Colloqui orali al fine di abituarli alla prova orale dell'esame.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta con la somministrazione di verifiche scritte, strutturate e non strutturate, relazioni su specifici argomenti, e con interrogazioni orali brevi e lunghe. Si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti e della capacità dell'allievo di argomentare un concetto utilizzando il linguaggio economico-giuridico, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, interrogazioni brevi e lunghe, verifiche sommative strutturate e non strutturate.

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente

Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe si presenta articolata e numerosa, con significative differenze tra gli allievi per quanto concerne l'età, il percorso formativo e professionale, la nazionalità e le conoscenze e competenze di base. Gli argomenti, oggetto del percorso formativo, sono stati affrontati da una buona parte della classe con interesse e partecipazione, in particolar modo da coloro che hanno frequentato in presenza. Ciò ha permesso di costruire un clima positivo e di dialogo con gli allievi.

Da un punto di vista di preparazione e di impegno la classe risulta eterogenea: gli allievi che hanno regolarmente frequentato, in linea di massima, hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, anche se qualcuno, ad oggi, non ha un livello di padronanza su tutti gli argomenti affrontati raggiungendo con sforzo la sufficienza. Alcuni allievi hanno raggiunto risultati discreti e altri anche ottimi, nonostante le difficoltà linguistiche.

La partecipazione mista, in DID e in aula, non ha reso semplice la didattica, il dialogo e la comprensione dei saperi e per qualcuno non è stato uno strumento idoneo per raggiungere livelli di preparazione e di apprendimento adeguati.

**Torino, 15 maggio 2022**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **DIRITTO**  
Prof. **ANELLO MICHELE**  
classe **VI**  
indirizzo **SOCIALE**

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa; le diverse categorie di imprenditore; l'azienda e i segni distintivi; la società nel suo complesso.
- Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni;
- Conoscere il sistema delle autonomie locali;
- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DELLA REALTÀ SOCIALE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI DEI RAPPORTI SOCIALI E DELLE REGOLE CHE LI ORGANIZZANO;  
SAPER INDIVIDUARE, RICONOSCERE I CONTRATTI. I CARATTERI CHE QUALIFICANO L'IMPRENDITORE;  
SAPER INDIVIDUARE I REQUISITI DEL CONTRATTO DI SOCIETÀ;  
CONOSCERE IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI;  
CONOSCERE LA DISCIPLINA DEL DIRITTO ALLA SALUTE

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti ed usare un linguaggio giuridico appropriato;  
Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore, individuare le differenze tra società di persone e società di capitali;  
Saper riconoscere gli elementi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale.

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/05/2022 la classe ha avuto a disposizione 2 ore settimanali di lezione per un totale di 50 ore. I tempi della didattica sono stati adattati per permettere agli studenti di coordinare la loro attività di apprendimento con tutte le altre discipline. Le lezioni sono state svolte in presenza e con alcuni allievi in DaD. Agli allievi sono stati assegnati dei questionari, per poter venire incontro alle esigenze della classe.

### 5) METODOLOGIE

A causa della Didattica a Distanza, per alcuni allievi, sono state somministrate solo parte dei moduli relativi al programma, secondo una modalità di didattica riassuntiva.

### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte, in modalità frontale, stimolando gli allievi con domande di quanto affrontato durante il periodo di attività. Per gli allievi in DaD sono stati individuati i moduli da studiare e che sono stati riscontrati attraverso domande e colloqui collettivi in presenza e lo sono tuttora.



## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

E' stato adottato il libro di testo: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria. .

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

La programmazione è stata svolta con la discussione di argomenti riguardanti l'imprenditore, il contratto, le società e la legislazione sociale. In preparazione della prova orale, il sottoscritto sta svolgendo, in via telematica, con gli allievi, dei colloqui per abituarli alla prova stessa che si terrà nel mese di giugno.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso colloqui orali programmati.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

*Colloqui orali, questionari.*

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

LIVELLI	CONOSCENZE ABILITÀ e COMPETENZE	VOTO
PRIMO	Non riferisce alcuna nozione	1
SE- CONDO	Non ricorda alcuna nozione	2
TERZO	Ricorda solo qualche isolata nozione ma non sa applicarla a situazioni analoghe e note	3
QUARTO	Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze in modo mnemonico commettendo errori e utilizzandole in modo impreciso	4
QUINTO	Ricorda nozioni frammentarie e superficiali e le applica parzialmente in situazioni analoghe a quelle note. L'utilizzo può essere impreciso.	5
SESTO	Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate ed utilizzate con sufficiente correttezza	6
SET- TIMO	Le conoscenze sono ampie ed abbastanza approfondite e vengono applicate ed utilizzate correttamente.	7
OTTAVO	Le conoscenze sono complete e vengono applicate con sicurezza e precisione. Vengono utilizzate coscientemente e con sicurezza.	8
NONO	Le conoscenze sono complete e approfondite e riesce a scegliere le regole più adeguate da utilizzare in situazioni anche nuove	9
DECIMO	Le conoscenze sono complete approfondite e rielaborate in modo personale e vengono applicate anche in modo originale ed in situazioni nuove ed impreviste.	10

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

ALL'INTERNO DELLA CLASSE SI EVIDENZIANO DIVERSI LIVELLI DI PREPARAZIONE A CAUSA DELLA FREQUENZA DISCONTINUA E LA SCARSA PARTECIPAZIONE. SOLO ALCUNI ALLIEVI, CHE HANNO LAVORATO CON MAGGIORE SISTEMATICITA', HANNO RAGGIUNTO BUONI RISULTATI DEI RIMANENTI ALLIEVI SOLO UNA PICCOLA PARTE HA RAGGIUNTO

**RISULTATI SUFFICIENTI; UN NUTRITO NUMERO DI ALLIEVE EVIDENZIA NOTEVOLI LACUNE NELLA PREPARAZIONE DI BASE.**

Torino, 15maggio 2022

**Firma del docente** Michele Anello

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa  
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

## ALLEGATI B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Prof.** SABRINA NOVEMBRE

**classe** V I

**indirizzo** SERVIZIO SANITARIO E ASSISTENZA SOCIALE

#### TESTO IN ADOZIONE

Letteratura Viva 3, Samburg Salà, Editore La nuova Italia

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali, linee generali della sensibilità decadente, reazione al Positivismo

Estetismo: caratteri principali del movimento, Huysmans, il personaggio di Jean Des Esseintes in “A ritroso”; Oscar Wilde, il personaggio di Dorian Gray in “Il ritratto di Dorian Gray”

Naturalismo e Verismo a confronto. Emile Zola “L’Assemmoir “ in riferimento alla figura di Gervasia .  
**Verga:** vita, pensiero e poetica (pessimismo verghiano, “religione della famiglia” e “ideale dell’ostrica”), strategie narrative (impersonalità, eclissi dell’autore, straniamento, discorso indiretto libero). Dal ciclo dei Vinti: “I Malavoglia” e “Mastro Don Gesualdo”

**Pascoli:** vita, opere, pensiero e poetica ( nido, fanciullino, siepe, socialismo umanitario e nazionalismo colonialistico) innovazioni stilistiche. Opere: “Myricae” e “Il fanciullino”

Avanguardie storiche: Futurismo, l’estetica della velocità, primato dell’istinto sulla ragione astratta. Marinetti e la rivoluzione espressiva, analogia ed essenzialità “Bombardamento di Adrianopoli” da “Zang Tumb Tumb”.

**D’Annunzio:** vita, opere, pensiero e poetica. Interventismo e “vittoria mutilata”. Fase dell’estetismo, della bontà, e del superuomo. Poeta vate. Da “Il piacere” il personaggio di Andrea Sperelli. Da “Le laudi” in particolare “Alcyone”. Tema del panismo.

Il romanzo della crisi:

**Svevo:** Vita, opere, pensiero e poetica, il rapporto letteratura/vita, la scrittura come strumento di conoscenza di sé, influenza della psicanalisi di Freud nel romanzo psicologico, strategie narrative per indagare la psicologia dei personaggi. L’inettitudine in “Senilità” e “La coscienza di Zeno”; indagine introspettiva e smascheramento delle ipocrisie dell’ordine borghese; Zeno, un malato ”sano”.

**Pirandello:** Vita e rapporti con il fascismo, opere, pensiero e poetica: Il contrasto tra vita e forma, poetica dell’umorismo, il relativismo conoscitivo, le maschere, la lanterninosofia. Narrativa: “La Patente”, “Il fu Mattia Pascal”, “Il treno ha fischiato”, “Uno nessuno, centomila”

Gli scrittori di fronte alla guerra

**Ungaretti.** Vita e rapporti con il fascismo, opere, poetica, fasi della produzione poetica: sperimentazione, recupero della tradizione, ultime raccolte. “Allegria”: elementi autobiografici relativi all’esperienza della guerra e alla sua infanzia, la poesia vissuta come rifugio dalla violenza, come “porto”; frantumazione morale e psicologica a cui corrisponde l’estrema frantumazione del verso e della sintassi che si esprime nella poetica della parola pura, con profonda valenza simbolica: brevità delle poesie, sintassi semplificata, abolizione della punteggiatura, verso libero.

“Sentimento del tempo”, crisi personale e conversione al cattolicesimo; recupero della tradizione, sintassi complessa, uso dell’analogia e composizione di versi spesso di difficile comprensione.

La letteratura tra le due guerre e nel dopoguerra

L'ermetismo, realismo e neorealismo: tratti essenziali della differenti correnti

Letteratura memorialistica:

**Levi:** Vita, poetica, la letteratura come esigenza, il dovere di tramandare la memoria storica. Opera “Se questo è un uomo”

SALVATORE QUASIMODO:VITA E POETICA DELLO SCRITTORE E ANALISI DELLE POESIE

:GIORNO DOPO GIORNO ,ED E’ SUBITO SERA .

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Sabrina Novembre

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI**

**MATERIA** **STORIA**  
**Prof.** **SABRINA NOVEMBRE**  
**classe** **VI**  
**indirizzo** **Servizio sanitario assistenza sociale**

### **TESTO IN ADOZIONE**

Guida allo studio della storia 5, Gentile Ronga, Editrice La Scuola

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

Le radici ideologiche del Novecento: Società di massa, suffragette

Belle Epoque

Età Giolittiana

La prima guerra mondiale : Cause, equilibri, ideologie, principali fasi della “grande guerra”, svolta del 1917, conclusione del conflitto

La Rivoluzione russa: cause, ideologie, protagonisti, fatti della rivoluzione bolscevica.

Crisi del dopo primo dopoguerra : Repubblica di Weimar, Biennio rosso in Italia, il dibattito in Italia, il ruolo delle donne nell’economia durante e dopo la guerra.

Crisi del '29 e New Deal

L’età dei totalitarismi. Caratteri peculiari

Fascismo

Stalinismo

Nazismo

Guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale: Cause, equilibri, principali fasi e fronti, le tappe del conflitto

La persecuzione degli ebrei e la resistenza europea al nazifascismo.

La fine della guerra in Italia: Il CLN in Italia, i partigiani

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

Il 27 gennaio “Giorno della Memoria”

Il 25 Aprile “Liberazione”

Il 2 giugno “ festa della Repubblica”

Diritto di voto alle donne .

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

**LOTTA ALLA LEGALITA’ CON PARTICOLARE ATTENZIONE SUL RUOLO DELLE DONNE  
NELLA MAFIA .**

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

**Sabrina Novembre**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** *LINGUA INGLESE*  
**Prof.** *RIZZA FEDERICA*  
**classe** **VI**  
**indirizzo** **Professionale Per i Servizi Sociosanitari**

### TESTO IN ADOZIONE

**GROWING INTO OLD AGE - VOLUME U (LDM) SKILLS AND COMPETENCIES FOR SOCIAL SERVICES CAREERS**

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

#### **Module 1 UNIT 1: The human body and how it works**

- The external parts of the human body (pag 12-13)
- The inside of the human body (pag 14, pag 16-17)
- Body systems (da pag 19 a pag 26)
- The five senses (pag 27 e pag 28 n 5.2)

#### **Module 4 UNIT 2: Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy**

- Down Syndrome (pag 191-193)

#### **Module 5 UNIT 3: Major Diseases**

- Alzheimer's disease (pag 244-246)
- Parkinson's disease (pag 249-250)

Torino, .....

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** *Lingua francese*  
**Prof.** *Emanuele Salvatore*  
**classe** **V I**  
**indirizzo** **Servizi socio-sanitari**

### TESTO IN ADOZIONE

Enfants, ados, adultes. – AAVV – Ed. Zanichelli

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Les différentes étapes de la vie de l'être humain:

- L'enfant et ses besoins:

- Les besoins de base de l'enfant.
- L'alimentation de l'enfant.
- L'alimentation lactée.
- Les debuts de la diversification

- L'adolescence:

- Les principales caractéristiques de l'adolescence.
- Les transformations psychologiques.
- Les conduites à risque.
- Les droits des mineurs.
- Le harcèlement en milieu scolaire.
- Le cyber-harcèlement.
- Autisme.
- Autisme et musicotherapie.
- Syndrome de Down: causes diagnostic, complications, traitement et prevention.

- L'âge adulte:

- Alcolisme.
- Les effets à long terme.
- Les risques de l'alcool sur la route.
- Le tabac chez les jeunes et les effets de la fumée de cigarette.
- L'anorexie et la boulimie.

- Le troisième âge:

- La dénutrition
- Les maladies des articulations.
- Les chutes et les fractures.
- L'incontinence.
- Le Parkinson.
- L'Alzheimer.

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** *Matematica*  
**Prof.** *Bottini Gianfranco*  
**classe** **V I**  
**indirizzo** **Tecnico dei servizi socio-sanitari**

### TESTO IN ADOZIONE

Nuova Matematica a colori, edizione gialla leggera Vol.4, di L. Sasso ed Petrini

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Equazioni di grado superiore al secondo  
Disequazioni di primo, secondo, terzo grado e frazionarie  
funzioni razionali fratte  
dominio di una funzione  
intersezioni di una funzione  
segno di una funzione  
grafico di una funzione  
studio di funzione  
la continuità  
definizione formale di limite  
calcolo dei limiti  
aritmetizzazione di infinito  
forme indeterminate e metodi per calcolarle  
asintoti verticali  
asintoti orizzontali  
asintoti obliqui

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** IGIENE E DISCIPLINE SANITARIE  
**Prof.** BIGLIA GABRIELLA  
**classe** 5 I  
**indirizzo** SOCIO SANITARIO

### TESTO IN ADOZIONE

BEDENDO ANTONELLA, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARA VOL A e B

MATERIALE FORNITO DA DOCENTE

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNITA' ASPECIFICA E SPECIFICA, BARRIERE NATURALI, RISPOSTA INFIAMMATORIA, ANTIGENI, ANTICORPI, LE ALLERGIE, LE MALATTIE AUTOIMMUNI, SIEROPROFILASSI E VACCINOPROFILASSI

SISTEMA ENDOCRINO, ASSE IPOTALAMO IPOFISIARIO, APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE E MASCHILE, CICLO MESTRUALE.

GRAVIDANZA E PARTO, INDAGINI PRENATALI, TRASMISSIONE DEI CARATTERI EREDITARI, MALATTIE CROMOSOMICHE E GENICHE. SINDROME DI DOWN, TRISOMIA 13 E 18, ALTERAZIONI DEI CROMOSOMI SESSUALI. ESAMI NEONATALI, ITTERO NEONATALE, LUSSAZIONE DELL'ANCA, MALATTIA EMOLITICA NEONATALE.

CENNI DI AUXOLOGIA. ALTERAZIONI DELL'ACCRESIMENTO POSTNATALE NANISMO IPOFISIARIO E TIROIDEO

LE DISABILITA', CAUSE PRENATALI, PERINTALI, POSTNATALI. IL RITARDO MENTALE, LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI. DISTROFIE MUSCOLARI: DUCHENNE. ANOMALIE CROMOSOMICHE, SINDROME DI DOWN. AUTISMO. SPINA BIFIDA, EPILESSIA. INSERIMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

INVECCHIAMENTO, LE DEMENZE: MORBO DI ALZHEIMER, IL PARKINSON. OSTEOPOROSI. CARDIOPATIA ISCHEMICA. PATOLOGIE CEREBROVASCOLARI. DIABETE. SINDROME IPOCINETICA, PIAGHE DA DECUBITO. SERVIZI SOCIO SANITARI PER ANZIANI.

IL CONCETTO DI BISOGNO, ANALISI DEI BISOGNI SOCIO SANITARI, ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE.

BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA': I BISOGNI PRIMARI E SECONDARI, INDIVIDUALI E COLLETTIVI, BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA, CONCETTO DI QUALITA' DELLA VITA.

### ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE NEL MESE DI MAGGIO

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA)

IL CONSULTORIO FAMILIARE, L'UNITA' MULTIDISCIPLINARE PER L'ETA' EVOLUTIVA (UMEE) E PER L'ETA' ADULTA (UMEA).

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** *Psicologia*  
**Prof.ssa** *Marisa Della Torre*  
**classe** **V I**

**indirizzo** **Tecnico dei Servizi Socio-sanitari**

### TESTO IN ADOZIONE

ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, *Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi socio-sanitari*. Pearson Italia. Milano-Torino, 2013

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Unità 1 – *Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario*

- Le competenze psicologiche dell'operatore socio-sanitario
- Il significato di personalità
- Le teorie psicoanalitiche della personalità: Freud (le tre istanze della psiche), Adler (la psicologia individuale), Jung (l'inconscio collettivo e i tipi psicologici)
- Teorie della relazione comunicativa: l'approccio sistemico relazionale (Bateson e la teoria del doppio legame), l'approccio non direttivo di Rogers, l'uso dello spazio secondo la prossemica
- Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio-sanitario
- L'operatore socio-sanitario e i bisogni
- Psicologo, Psicodiagnosta, Psichiatra e Psicoterapeuta: le differenze
- La psicoanalisi infantile: Melanie Klein
- La terapia sistemico-relazionale

Unità 2 – *Metodi di analisi e di ricerca psicologica*

- Il concetto di ricerca
- Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale
- Fasi della ricerca: definizione e analisi del problema, formulazione di una o più ipotesi, raccolta e analisi dei dati,
- Le tecniche di raccolta dei dati: dirette (osservazione, questionario e intervista) e indirette (Test, questionario)

Unità 3 – *La professionalità dell'operatore socio-sanitario*

- La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- I valori ed i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari

- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione (il burnout, assumere un atteggiamento salvifico, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente)
- Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci

#### Unità 4 – *L'intervento sui nuclei familiari e sui minori*

- Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze
- Le separazioni coniugali e la violenza psicologica sui figli (la sindrome di alienazione parentale, gli interventi, la mediazione familiare)
- L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento (rilevamento, diagnosi, presa in cura)
- Il gioco ed il disegno in ambito terapeutico
- I servizi per la famiglia e i minori (socio-educativi, a sostegno della famiglia e della genitorialità, servizi residenziali)
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

#### Unità 5 – *L'intervento sugli anziani*

- Classificazione delle demenze, la demenza di Alzheimer
- I trattamenti delle demenze:
  - La terapia di orientamento alla realtà (ROT formale e ROT informale)
  - Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza
  - Fasi e strategie del metodo comportamentale
  - Caratteristiche ed attività della terapia occupazionale
- I servizi rivolti agli anziani (domiciliari, residenziali e semi-residenziali)
- Il piano di intervento individualizzato per gli anziani

#### Unità 6 – *L'intervento sui soggetti diversamente abili*

- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi
- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (sintomi, criteri diagnostici e decorso)
- L'analisi dei comportamenti problema ed i possibili interventi (sostitutivi e punitivi)
- Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD
- I principali interventi sociali ed i servizi a favore dei soggetti diversamente abili (Legge quadro n. 328 dell'8 novembre 2000)
- Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**  
**Marisa Della Torre**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI**

**MATERIA**      **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**  
**Prof.**         **SCLIFO' DOMENICA**  
**classe**        **V^I**  
**indirizzo**     **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI**

### **TESTO IN ADOZIONE**

*Società futura – Diritto, economia e tecnica amministrativa per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Volume 3- di O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello di Tramontana ISBN 978- 88- 233-7112-5.*

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

#### **UDA 1: IL LAVORO**

##### **Tema 1. Il rapporto di lavoro**

- ✓ Lezione 1: Il diritto al lavoro
- ✓ Lezione 2: Le tipologie di rapporti lavorativi
- ✓ Lezione 3: Il contratto di lavoro subordinato
- ✓ Lezione 4: Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato
- ✓ Lezione 5: L'inserimento lavorativo dei giovani
- ✓ Lezione 6: L'interruzione del rapporto di lavoro subordinato

##### **Tema 2. La protezione sociale del lavoratore**

- ✓ Lezione 7: L'assicurazione sociale
- ✓ Lezione 8: Le prestazioni previdenziali
- ✓ Lezione 9: La tutela contro infortunio e malattia professionale
- ✓ Lezione 10: La protezione sociale della lavoratrice
- ✓ Lezione 11: La protezione sociale del lavoratore a rischio disoccupazione
- ✓ Lezione 12: La protezione sociale dei lavoratori con contratti speciali

##### **Tema 3. La gestione delle risorse umane**

- ✓ Lezione 13: La retribuzione
- ✓ Lezione 14: Gli assegni familiari e le ritenute sociali
- ✓ Lezione 15: Le ritenute fiscali
- ✓ Lezione 16: Il foglio paga
- ✓ Lezione 17: il conguaglio di fine anno e la certificazione unica
- ✓ Lezione 18: Il trattamento di fine rapporto

#### **UDA 2: LAVORARE IN SICUREZZA NEL SOCIALE IL LAVORO**

##### **Tema 5. La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro**

- ✓ Lezione 25: La sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Lezione 26: Diritti e obblighi in materia di sicurezza

*Torino, 15 maggio 2022*

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

---

---

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** *DIRITTO*  
**Prof.** *ANELLO MICHELE*  
**classe** *V I*  
**indirizzo** *SOCIALE*

### TESTO IN ADOZIONE

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA VOL. 5 RAZZOLI-MESSORI ED. CLITT

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

#### PRIMO QUADRIMESTRE:

LEZIONE 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori: - L'imprenditore; la piccola impresa; l'impresa familiare e l'impresa sociale; l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale.

LEZIONE 2: L'azienda: - L'azienda e i beni che la compongono; i segni distintivi dell'azienda; il marchio e la sua registrazione; Le creazioni intellettuali; il trasferimento dell'azienda: la vendita.

LEZIONE 3: La società in generale: - Nozione di società; i conferimenti; capitale sociale e patrimonio sociale; l'esercizio in comune di un'attività economica; lo scopo della divisione degli utili; società e associazioni.

LEZIONE 4: Le società di persone e le società di capitali: - I criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone; le società di persone; Le caratteristiche delle società di capitali; le società di capitali.

LEZIONE 5: Il contratto in generale: - Il contratto e l'autonomia contrattuale; la classificazione dei contratti; gli elementi del contratto; la formazione dell'accordo; l'invalidità del contratto.

LEZIONE 6: I contratti tipici ed atipici: - Tipicità e atipicità dei contratti; la vendita e la permuta; l'appalto; il mandato e il mutuo; il leasing.

#### SECONDO QUADRIMESTRE:

LEZIONE 7: L'ordinamento territoriale dello Stato: - Il principio di sussidiarietà. I Comuni; le Province; le Città metropolitane; le Regioni.

LEZIONE 8: La formazione e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie: - Il lavoro sociale; l'etica e la deontologia del lavoro sociale; la responsabilità e le sanzioni; l'individuazione e la formazione delle professioni sociali; Le professioni sociali di formazione universitaria; le figure professionali sociali di base a formazione regionale; l'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie; l'operatore socio-sanitario

LEZIONE 9: La privacy e il trattamento dei dati: - Il codice privacy; la tutela della privacy sul lavoro; il diritto alla protezione dei dati personali; il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato; il trattamento dei dati sanitari; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio sanitari

Torino, 15 maggio 2022

**I Rappresentanti di classe**

---

**Firma del docente**

Michele Anello

**ALLEGATO D**

Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.  
*Risvegli*

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta  
in un'epoca fonda fuori di me

Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie gocciole di stelle e la pianura muta

E si sente riavere

**Mariano il 29 giugno 1916**

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire...».

Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio,

la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

## Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società.

Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

«Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.



Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>. <sup>1</sup> *Salmi 71, 7*.

## Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

## Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei.

Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

## Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

## Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### **PROPOSTA B3**

#### **L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine.

Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

## Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: *"Qui è morta la speranza dei palermitani onesti"*. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal

Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... *non siamo stati noi.*”

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall’uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### ***PROPOSTA C2***

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un

memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*ALLEGATO E*

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

NOME.....

CLASSE .....

DATA.....

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2021-2022**

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE

TEMA DI: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

L'anziano fragile

In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...].

Il vecchio è talvolta angustiato da problemi di salute, di emarginazione, dal suo corpo ammalato e dalla assenza di validi riferimenti relazionali; gli affetti spesso si diradano, le energie fisiche si affievoliscono, ma le potenzialità, le capacità di recupero, correttamente sostenute, valorizzate possono ritrovare la fiducia, la speranza, la forza per una ripresa del proprio destino, della sua essenzialità e valore.

Tratto da: C. Cristini, A. Porro, M. Cesa-Bianchi, Le capacità di recupero dell'anziano. Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute. Franco Angeli ed., Milano, 2011, pp.18-20

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato, tratti l'argomento della senescenza e delle più frequenti patologie ad essa associate, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni dell'anziano e migliorarne la condizione psico-fisica.

Durata della prova: 5 ore

E' concesso l'uso del vocabolario di italiano.

*ALLEGATO F*

Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio d'esame



*Art. 2082.*

*Imprenditore.*

*È imprenditore chi esercita professionalmente una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.*

*Art. 2214.*

*Libri obbligatori e altre scritture contabili.*

*L'imprenditore che esercita un'attività commerciale deve tenere il libro giornale e il libro degli inventari.*

*Deve altresì tenere le altre scritture che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa e conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite.*

*Le disposizioni di questo paragrafo non si applicano ai piccoli imprenditori.*

*Art. 2247.*



*Contratto di società.*

*Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di una attività economica allo scopo di dividerne gli utili.*

